



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI II SERVIZIO SERVIZI AMBIENTALI (ECOLOGIA) E VERDE PUBBLICO

Determinazione Dirigenziale n. 179 del 29/06/2020

Oggetto: PROCEDURA DI SCREENING AI SENSI DELL'ART. 4 D.A. 30 MARZO 2007 E DELL'ART. 5 DEL DPR 8 SETTEMBRE 1997 N° 357 E S.M.I. PER IL PROGETTO - HORTUS - INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE PER LA FRUIZIONE DELLA RNO ISOLA BELLA - TAORMINA, REALIZZAZIONE DI UN ORTO BOTANICO E DI UN MUSEO NATURALISTICO..

IL RESPONSABILE DI AREA

Richiamato che con Determina Sindacale n. 19 del 23/05/2019 sono state attribuite al sottoscritto le funzioni dirigenziali ex art. 107 e 109 del D lgs 267/2000 connesse alle competenze di Responsabile dell'Area Urbanistica e LL..PP.. con la conseguente titolarità della posizione organizzativa.

Verificato che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi con riferimento al procedimento amministrativo di cui trattasi.

PREMESSO:

Che Il Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli ambienti naturali e degli agro ecosistemi (CUTGAN) dell'Università di Catania, ha trasmesso il progetto Hortus interventi di tutela e valorizzazione per la fruizione della RNO Isola Bella - Taormina, realizzazione di un orto botanico e di un museo naturalistico e lo studio di incidenza con richiesta di verifica (screening) di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n° 357/97 e ss.mm.ii., acquisita al protocollo dell'Ente al n° 12922 del 08/06/2020;

VISTO:

- il D.P.R. 8 Settembre 1997 n° 357 recante l'attuazione della direttiva n° 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- il D.P.R. 12 Marzo 2003 n° 120 " Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 8 Settembre 1997 n° 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";
- L'art. 5 del D.P.R. 8 Settembre 1997 n° 357, come sostituito dall'art. 6 del D.P.R. 12 Marzo 2003 n° 120, che ha disciplinato la valutazione d'incidenza, il quale dispone che le Regioni e le provincie autonome definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato

- G del citato D.P.R. e i tempi per l'effettuazione della verifica;
- Il Decreto 21 Febbraio 2005 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle Direttive n° 79/409/CEE e n° 92/43/CEE";
 - il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente del 30 Marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 comma 5, del DPR 8 settembre 1997 n° 357 e s.m.i.";
 - Il D.M. 17 Ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e zone di Protezione Speciale (ZPS);
 - Il formulario Standard Natura 2000 a corredo del SIC ITA030031;
 - L'art. 1 della L.R. 8 Maggio 2007 n° 13, con cui sono attribuite ai Comuni (o agli Enti Parco, qualora i siti SIC e ZPS ricadono all'interno dei parchi naturali) le determinazioni di incidenza e l'art. 60 della L.R. 14 Maggio 2009 n° 6;
 - L'art. 13 comma 2 della L.R. 28 dicembre 2004 n° 17, che dispone il versamento delle spese di istruttoria della procedura di valutazione di incidenza solo per il committente privato;
 - L'art. 4 del citato D.A. n° 53 del 30 marzo 2007, che prevede per la struttura competente il termine perentorio di 60 giorni dalla presentazione dell'istanza di verifica per comunicare al proponente se il progetto debba essere escluso ovvero assoggettato alla successiva valutazione di incidenza;
 - Il progetto dell'Area della Progettazione sviluppo edilizio e manutenzione dell'Università degli studi di Catania, redatto dall'Arch. Sebastiano Pulvirenti e Arch. B. Carfì, costituito dai seguenti elaborati:
 - a) DOC. 00 – Elenco Elaborati.
 - b) DOC. 01 – Relazione Tecnica.
 - c) DOC. 02 – Allegati Cartografici.
 - d) DOC. 04 – VINCA Isola Bella POFESR HORTUS.
 - e) DOC. A – Quadro Economico.
 - Lo Screening di Incidenza Ambientale redatto dal Dott. Biol. Domenico Catalano;

TENUTO CONTO:

- Che l'intervento progettuale ha come finalità la tutela e la valorizzazione e fruizione sostenibile delle aree di rilevanza strategica della Rete Ecologica Siciliana e all'attuazione delle linee strategiche e di indirizzo politico regionale nei settori dei beni culturali del turismo e dell'ambiente, per un offerta turistica omogenea integrata e di qualità dei beni culturali e del patrimonio naturalistico ambientale della RES, prevede nella sua totalità 6 interventi distribuiti tra le area Riserva Naturale Orientata Isola Bella e Villa Caronia:
 1. Intervento 1 Hortus Isola Bella – Azione 1.1 Realizzazione Orto Botanico.
 2. Intervento 2 Hortus Villa Caronia – Azione 2.1 Riqualificazione Orto Botanico; Azione 2.2 Riqualificazione ed allestimento serre.
 3. Intervento 3 Sentieri Isola Bella zona A – Azioni 3.1 Riqualificazioni Sentieri e muretti.
 4. Intervento 4 Museo Isola Bella zona B – Azioni 4.1 Riqualificazione Museo Multimediale.
 5. Intervento 5 sentieri Isola Bella zona B – azione 5.1 Riqualificazione sentiero delle Tamerici; Azione 5.2 Collocazione Paletti; Azione 5.3 Collocazione pedane per corretta gestione rifiuti.
 6. Intervento 6 Mobilità sostenibile - MoSBike

PRESO ATTO:

1. Che dallo Screening di Incidenza Ambientale, redatto dai Dott. Biologo Domenico Catalano, sono qui si evince che l'intervento interesserà marginalmente uno degli habitat presenti ovvero l'habitat 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine";
2. Che la ZSC ITA030031, in cui ricade la zona B della R.N.O. Isola Bella, ha una estensione di circa

22 ha, il sito è caratterizzato da un'elevata vulnerabilità, legata essenzialmente alle attività turistiche che inducono una urbanizzazione sempre maggiore per far fronte alle crescenti richieste di recettività turistico alberghiere. Sono, inoltre, presenti evidenti fenomeni di dissesto ed erosione, soprattutto per quanto riguarda le falesie di Capo Sant'Andrea.

Gli habitat (figura 3.4 Screening di Incidenza Ambientale) presenti, indicati nel formulario standard, sono i seguenti:

- 1170 Scogliere;
- 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine caratterizzato dagli aspetti di vegetazione annuale dei *Cakiletea maritima*;
- 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *limonium* spp. Endemici (habitat caratterizzato, nell'area di studio, dalla vegetazione a dominanza di *limonium ionicum*);
- 5330 Arbusteti termo mediterranei e presteppici (habitat caratterizzato dalla macchia riferibile all'*Euphorbietum dendroidis*);
- 6220 percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (habitat che comprende le parterie steppiche dei *Lygeo-Stipetea* e i praterelli effimeri degli Stipo-Trachynetea *dystachyae* ad esse associate);
- 8210 pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica (habitat caratterizzato da vegetazione casmofila delle pareti rocciose a *Dianthus rupicola* e *lomelosia cretica*) ;
- 8330 Grotte marine sommerse o semisommerse;
- 9320 Foresta di *Olea* e *Ceratonia*. A questo habitat sono stati riferiti gli aspetti di vegetazione forestale dell'*Oleo-ceratonion siliquae* (*Teurcio Fruticans-Rhamnetum alaterni*);

3. delle Valutazioni di non significatività delle incidenze (cap. 6 dello screening di incidenza ambientale redatto Dott. Biologo Domenico Catalano e Dott. Nat. Fausto B. F. Ronsisvalle), risulta che “*il progetto non avrà ripercussione sugli habitat individuati nei siti Natura 2000. Non si creeranno disturbi né sulle componenti biotiche né su quelle abiotiche. Si esclude ogni possibile perturbazione del sito e la riduzione/frammentazione di habitat o specie. Dopo aver esaminato le caratteristiche dell'area oggetto d'intervento e del progetto, si ritiene, di poter affermare che, il progetto garantisce la conservazione della natura e della biodiversità, coerentemente con la corretta gestione del patrimonio naturalistico presente, favorendo la conservazione degli ecosistemi e la connettività ecologica. Il progetto non avrà, pertanto, alcuna incidenza significativa sulla ZSC ITA0330031 Isola Bella, Capo Taormina e Capo Sant'Andrea, sul SIC ITA030040 Fondali di Taormina – Isola Bella e sulla R.N.O. Isola Bella*”.

CONSIDERATO:

l'istanza di procedura d'urgenza per screening di incidenza ambientale presentata dal centro Universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro ecosistemi dell'Università di Catania, acquisita al protocollo dell'Ente al n° 12922 del 08/06/2020;

Che dalla documentazione tecnica prodotta, si evince che il progetto è finalizzato al conseguimento degli obiettivi di tutela, valorizzazione e fruizione sostenibile delle aree di rilevanza strategica della Rete Ecologica Siciliana e all'attuazione delle linee strategiche e di indirizzo politico regionale nei settori dei beni culturali del turismo e dell'ambiente, per un offerta turistica omogenea integrata e di qualità dei beni culturali e del patrimonio naturalistico ambientale della RES.

VISTA:

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di specifica competenza in campo geologico, naturalistico, biologico, faunistico, ambientale e paesaggistico, datato 13/05/2020, a firma del Dott. Biologo Domenico Catalano.

La L.R. n° 23 del 07/09/98, che ha recepito la L. n° 127 del 15/05/97, relativamente all'attribuzione delle competenze dirigenziali.

VISTO:

il citato D.A. n° 53 del 30/03/2017 all'art. 3 consente di escludere dalla valutazione di incidenza gli interventi che contengono solo previsioni di opere interne, manutenzione ordinaria e straordinaria (di cui alle previsioni dell'art. 20, legge regionale n. 71/78, lett. a e b) ovvero interventi di qualsivoglia

natura che non comportino ampliamenti dell'esistente, aumento di volumetria e/o superficie e/o modifiche di sagoma e/o cambio di destinazione d'uso, variazioni tipologiche, formali e/o planoaltimetriche, a condizione che il soggetto proponente e il tecnico incaricato dichiarino con responsabilità solidale che gli stessi interventi proposti e le relative attività di cantiere non abbiano, né singolarmente né congiuntamente ad altri interventi, incidenze significative sui siti.

RITENUTO:

data la qualità ecologica del progetto e le conclusioni dello studio di incidenza redatto dai Dott. Biologo Domenico Catalano, di poter ritenere verificata la valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 4 D.A. 30 Marzo 2007 e dell'art. 5 del D.P.R. 8 Settembre 1997 N° 357 e s.m.i., relativo al progetto "Hortus" di interventi di tutela e valorizzazione per la fruizione della Riserva naturale orientata Isola Bella – Realizzazione di un orto botanico e di un museo naturalistico nella ZSC ITA 030031 "Isola Bella, Capo Taormina e Capo S. Andrea" nonché la zona A e zona B della R.N.O. Isola Bella Taormina, e la limitrofa "Villa Caronia" situata in altopiano circondata da un terreno di 1,60 ettari che si unisce al sottostante Capo Taormina, presentato dal CUGTGANA (Centro Universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro eco-sistemi) Catania.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti dei terzi.

DETERMINA

Per quanto sopra esposto

-Di escludere dalle procedure di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 Settembre 1997 N° 357 e s.m.i., il progetto "Hortus" di interventi di tutela e valorizzazione per la fruizione della Riserva naturale orientata Isola Bella – Realizzazione di un orto botanico e di un museo naturalistico nella ZSC ITA 030031 "Isola Bella, Capo Taormina e Capo S. Andrea" nonché la zona A e zona B della R.N.O. Isola Bella Taormina, e la limitrofa "Villa Caronia" e relativo terreno di 1,60 ettari. Ditta: CUGTGANA (Centro Universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro eco-sistemi) Catania, prescrivendo nella fase di esecuzione dei lavori il rispetto:

-Delle norme cautelative imposte dalla relazione d'incidenza, riguardo l'attuazione delle fasi lavorative distinte temporalmente, la limitazione della rumorosità in fase di cantiere, lo smaltimento dei rifiuti segnalati nell'area, prioritariamente presso impianti di trattamento/recupero autorizzati o in alternativa in discariche autorizzate, individuate prima dell'inizio dei lavori.

-Che le opere in progetto dovranno essere realizzate secondo le indicazioni dello studio di incidenza, della relazione tecnica, nel rispetto delle opere di mitigazione previste, dei disegni, delle quote e delle dimensioni indicate, conformemente ai grafici presentati.

Di precisare che la presente determinazione è riferita alla sola valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente necessari ai sensi delle normative vigenti.

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito internet di questo Comune.

Di disporre l'invio del presente atto al Corpo Forestale della Regione Siciliana, cui sono affidate le azioni di sorveglianza previste dall'art. 15 del DPR n° 357/97 e ss.mm.ii..

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(PUGLISI MASSIMO)
con firma digitale